

**RIMOZIONE E DISTRUZIONE DI BOMBA D'AEREO  
MARGHERA – VIA DELLE INDUSTRIE**

**DIRETTIVA OPERATIVA**



Venezia, 21 marzo 2010

## **1. PREMESSA**

In seguito al rinvenimento di una bomba d'aereo inesplosa a Venezia Marghera presso Via delle Industrie 11 (allegato "A") (coordinate geografiche **45° 28' 09" Nord e 12° 15' 14" Est**) all'interno di un'area ove insistono alcuni fabbricati industriali non più utilizzati, personale specializzato del 3° rgt. g. gua. di Udine (1° F.O.D.), effettuato un sopralluogo, ha identificato l'ordigno come bomba d'aereo da 500 libbre, di fabbricazione USA, residuo bellico della seconda guerra mondiale. L'ordigno è attivo, con spolette di "naso" e "coda" armate.

La relativa relazione tecnica redatta dal 3° Reggimento Genio Guastatori fa parte integrante della presente direttiva (allegato "B").

Considerato il quantitativo ingente di materiale esplosivo contenuto, si configura un'attività di tipo "complesso". In particolare l'operazione sarà suddivisa in due fasi:

- **1^ fase: disattivazione** dell'ordigno previ interdizione della circolazione e sgombero di persone, animali e beni mobili per un raggio di 500 metri nell'area circostante;
- **2^ fase: trasporto e brillamento** in località Giare di Mira (Allegato "C") (coordinate geografiche **45°22'34" Nord e 12°11'00" Est**) in un quadro di sicurezza garantito da analogo sgombero preventivo dell'area circostante per un raggio di 300 metri dal punto di posizionamento dell'ordigno.

La Prefettura di Venezia, sentiti i pareri degli Enti e Comandi interessati a vario titolo alle operazioni di bonifica e con il criterio di ridurre al minimo i disagi per la popolazione ed alla circolazione terrestre, marittima ed aerea, ha stabilito che tali operazioni vengano effettuate nella giornata di **domenica 21 marzo 2010 con inizio alle ore 07.30** e termine, di massima, alle ore 17.00 e comunque fino a cessata esigenza.

Tali operazioni saranno precedute ed accompagnate da:

- informazioni sull'evento, attraverso mezzi di informazione a carattere locale e nazionale;
- interruzione e/o deviazione della circolazione stradale, ferroviaria e della navigazione nell'area sgombrata di Marghera per il tempo strettamente necessario al despolettamento dell'ordigno durata (presunta di 30 minuti salvo imprevisti);
- interdizione dell'area interessata al brillamento a Giare di Mira, inibendone il transito ed eventuali attività ittico-venatorie;
- sorveglianza e tutela dei beni e delle proprietà lasciate temporaneamente incustodite;

## **2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

### **a. Delimitazione**

Il territorio interessato alle operazioni durante la:

- (1) 1^ fase (disattivazione dell'ordigno) è circoscritto (vds. planimetria allegato "A"):
  - a nord: da insediamenti industriali e commerciali (Fincantieri, Chemi Lab s.r.l., Bartolini s.p.a., ecc.) a cavaliere della S.R. 11;
  - a est: dal ramo occidentale del Canale di San Giuliano compreso tra il tracciato ferroviario Mestre – Venezia e le propaggini dei bastioni occidentali di Forte Marghera nonché dalle vie Galileo Ferraris e delle Industrie;
  - a sud e ad ovest: dal Canale industriale nord;
- (2) 2^ fase (brillamento dell'ordigno) è interamente compreso nell' Azienda Agricola Tuzzato Pietro in località Le Giare e delimitato (vds. planimetria Allegato "C"):
  - a nord est dal canale arginato e navigabile "Bondantino", adiacente al "Lago dei Stradoni";
  - a sud est da un ramo arginato del canale navigabile "Poloschiavo";
  - a sud dalla "Valle Serraglia";
  - a ovest dai terreni agricoli della citata azienda.

## **b. Viabilità e manufatti**

Ricadono nello sgombero reale durante la:

(1) 1^ fase (disattivazione dell'ordigno):

- la S.R. 11 “Viale della Libertà”;
- la ferrovia Mestre Venezia;
- il “Canale industriale nord”, banchine incluse;
- il ramo occidentale del Canale di San Giuliano, sponde incluse;
- ad est della ferrovia: la via Giuseppe Paganello;
- ad ovest della ferrovia:
  - le vie Flavio Gioia, Antonio Pacinotti e delle Industrie;
  - le reti gas - SNAM e ITALGAS;
  - l'elettrodotto - ENEL Padova 132 KW;

(2) 2^ fase (brillamento dell'ordigno) soltanto alcune rotabili campestri che danno accesso alle aree coltivate ed alla “Valle Sernaglia” (Allegato “C”).

Il controllo degli argini e dei canali navigazione (lagunari e marittimi/portuali) richiede l'impiego di mezzi specializzati, idonei per interdirne l'accesso.

## **c. Abitati e popolazione**

Nell'area interessata al despolettamento dell'ordigno di Marghera non sono presenti abitazioni residenziali, bensì numerosi insediamenti industriali attivi, sedi di società tecnologiche e di categoria, depositi e rimessaggi nautica da diporto.

Pertanto le attività di sgombero interesseranno in prevalenza il personale di sorveglianza in turno di servizio.

Per contro a Giare di Mira non è incluso alcun edificio abitato nell'area da sgomberare. Da considerare, altresì, che le attività agrofaunistiche connesse con l'azienda proprietaria del terreno potrebbero attirare persone non residenti e/o non a conoscenza del provvedimento di sgombero lungo i canali e gli itinerari di accesso alla zona interdetta.

## **d. Effemeridi**

Domenica 21 marzo il sole sorgerà alle **06h13m** e tramonterà alle **18h31 m** e quindi la durata del giorno sarà di 12 ore e 18 minuti.

## **3. ORGANIZZAZIONE OPERATIVA**

### **a. Criteri d'impiego**

Ferme restando attribuzioni e competenze istituzionali del nucleo artificieri (EOD) del 3° rgt. g. gua. e dei comuni di Venezia e Mira, si intende:

- costituire un Posto Comando in prossimità di ciascuna area interessata alle operazioni di bonifica;
- affidare:
  - alla Questura di Venezia il dispositivo di sorveglianza e controllo delle aree da sgomberare nei territori del comune di Venezia e Mira;
  - alla Capitaneria di Porto la disciplina del traffico marittimo nei canali industriali;
  - alle Amministrazioni comunali i compiti di informazione e tutela della rispettiva popolazione nelle aree a rischio.

## **b. Competenze e responsabilita'**

- (1) **Prefettura – U.T.G.:** dirigerà e coordinerà le operazioni e terrà informati gli Enti fornitori di servizi sulla situazione.
- (2) **Questura di Venezia:** avvalendosi, nella misura ritenuta necessaria, anche del concorso di personale e mezzi di CC., G.di F., Capitaneria di Porto, Polizia Stradale, Autorità Portuale, Polizia Provinciale, Polizia locale e delle Organizzazioni di volontariato in entrambe le aree interessate alle operazioni di bonifica predisporrà e coordinerà:
  - il dispositivo di sgombero, sorveglianza, coordinamento e controllo del territorio;
  - la gestione della viabilità terrestre e lungo i canali lagunari;
  - la tutela dei beni lasciati temporaneamente incustoditi;
  - la scorta di viabilità al mezzo del 3° rgt.g. gua. durante il trasporto dell'ordigno disinnescato da Marghera a Giare di Mira.
- (3) **Capitaneria di Porto di Venezia:** provvederà ad emanare le ordinanze di propria competenza per l'interdizione della navigazione nel Canale industriale nord e la sorveglianza degli accessi.
- (4) **Magistrato alle acque di Venezia:** provvederà ad emanare l'ordinanza per l'interdizione della navigazione nel Canal Salso e nell'area lagunare, in prossimità della zona di Giare di Mira;
- (5) **Autorità Portuale di Venezia:** disporrà affinché i "terminalisti" che si affacciano sul citato canale siano a conoscenza e pongano in atto adeguate misure di sicurezza anche per gli equipaggi a bordo delle eventuali navi ormeggiate in banchina.
- (6) **Comune di Venezia:**
  - garantirà direttamente e/o indirettamente ogni supporto tecnico-logistico per le operazioni connesse al brillamento quali: scavo, movimentazione terra, recupero e smaltimento materiale dopo il brillamento, ecc., secondo quanto richiesto dal 3° Reggimento Genio Guastatori" (relazione in allegato "B");
  - provvederà a rilasciare una dichiarazione liberatoria che sollevi l'Amministrazione Militare da responsabilità derivanti da eventuali danni prodotti sui luoghi delle operazioni;
  - concorrerà, infine, alla costituzione del Posto Comando di Marghera con una tenda e relativi arredi campali.
- (7) **Comune di Mira:**
  - concorrerà, su eventuale richiesta della Questura di Venezia, al dispositivo di sorveglianza e sgombero dell'area prescelta per il brillamento a Giare di Mira;
  - provvederà ad informare la popolazione delle limitazioni al movimento nell'area predetta.
- (8) **Comando Provinciale Vigili del Fuoco:**
  - disporrà affinché una unità operativa sia disponibile con continuità per eventuali esigenze operative in entrambe le località coinvolte nelle operazioni di bonifica.
  - concorrerà, inoltre, con un proprio posto comando mobile alla costituzione dei due posti comando da istituire in successione prima a Marghera e poi a Giare di Mira.
- (9) **Comandi provinciali CC, G.di F., Capitaneria di Porto, Polizia Stradale, Autorità Portuale, Polizia Provinciale e Polizie locali:** concorreranno, su indicazioni della Questura, alla formazione del dispositivo di sorveglianza e sgombero sia sul terreno sia sui corsi d'acqua ed alla regolazione del traffico stradale.
- (10) **Direzione Aeroportuale di Venezia:** è pregata di provvedere all'emanazione di un NOTAM per la giornata del 21 marzo 2010 con divieto di sorvolo per soli 30 minuti per una semisfera avente un raggio di:
  - **900 metri** nel punto in cui si trova l'ordigno (**45° 28' 09" N e 12° 15' 14"E**) a Marghera;

- **300 metri** nel punto di brillamento (**45°22'34" N e 12°11'00" E**) a Giare di Mira. L'orario di inizio e fine divieto di sorvolo sarà comunicato dal Posto Comando, con il quale si terrà in collegamento, fino al termine delle operazioni in relazione alla situazione.
- (11) **Trenitalia e Sistemi Territoriali S.p.A.**  
Provvederanno alla sospensione del traffico ferroviario sulla tratta Venezia – Venezia Mestre dalle ore 08.30 su indicazione del Posto Comando e comunque fino al termine delle operazioni di despolettamento.
- (12) **ACTV**  
Dalle ore 08.30 fino al termine delle operazioni di despolettamento disporrà per la eventuale deviazione delle proprie linee automobilistiche sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Questura di Venezia.
- (13) **U.L.S.S. n. 12 - SUEM 118**  
A cura dell'Azienda U.L.S.S. n. 12 – SUEM 118 sarà attivato un Punto di Primo Intervento (P.P.I.) presso ciascun Posto Comando con:
  - 1 ambulanza;
  - un'area di atterraggio elicotteri nelle immediate adiacenze.Il P.P.I. sarà in contatto con il S.U.E.M. 118 di Mestre e con il Posto Comando.
- (14) **Aziende fornitrici di gas, energia elettrica, acqua, telefoniche**  
Procederanno alle interruzioni e/o limitazioni dei servizi ed al loro successivo ripristino con le modalità indicate al para. 6 della "Relazione" in allegato "B".
- (15) **Associazioni di volontariato comunali**  
Compiti e modalità di impiego a cura delle singole Amministrazioni comunali.

**c. Modalità di coordinamento – prescrizioni**

- (1) **Attività iniziali**  
Le operazioni di sgombero inizieranno alle ore 07.30 e dovranno avere termine entro le ore 08.30 del 21 marzo p.v..  
L'evacuazione dei fabbricati di Marghera e l'interdizione dei traffici ferroviari, stradali e acquei saranno mantenuti almeno fino alle ore 09.00, salvo diverse indicazioni del Posto Comando.  
L'orario di inizio delle operazioni di sgombero nell'area di Giare di Mira sarà comunicato dal Posto Comando sulla base della durata del despolettamento della bomba.
- (2) **Direttore dello sgombero:** a cura della Questura di Venezia.
- (3) **Aziende fornitrici di servizi di pubblica utilità**  
Sono pregate di predisporre dei nuclei di pronto intervento tecnico in caso di necessità.
- (4) **Pubblica Informazione**  
Comunicati stampa e volantini informativi per la popolazione saranno predisposti e affissi o recapitati a domicilio dal Comune di Venezia.  
A cura dello stesso Comune, inoltre, potrà essere attivato un numero dedicato per rispondere a richieste di informazioni o di pubblica assistenza ai singoli.  
Nelle ore precedenti le operazioni, infine, tramite stampa, TV ed altri mezzi divulgativi si ricorderanno alla popolazione le principali misure precauzionali.  
Per gli edifici all'interno delle aree di sgombero entro un raggio di metri 500 sarà opportuno raccomandare l'apertura delle finestre in vetro, su cui applicare del nastro adesivo a forma di "X", mentre persiane e/o scuri potranno rimanere chiusi.
- (5) **Interruzioni del traffico e tutela dei beni incustoditi**  
Il Sindaco di Venezia è pregato di emanare le ordinanze di propria competenza relativi allo sgombero delle aree interessate.

Sarà inoltre vietata ogni forma di navigazione lungo i canali lagunari nelle aree di sgombero.

Gli adempimenti necessari per assicurare il rispetto delle medesime ordinanze e lo scorrimento veicolare lungo le strade interessate dalle deviazioni, verranno poste in essere dalla Polizia Locale, previa intese con gli organi tecnici ed il Comando Polstrada di Venezia .

Il personale del volontariato potrà essere utilizzato in concorso per la segnalazione stradale e l'informazione.

#### **4. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO – COLLEGAMENTI – TRASMISSIONI**

##### **a. Organizzazione di comando**

Verranno attivati:

- 1 Posto Comando a Marghera;
- 1 Posto Comando ridotto a Giare di Mira;
- 1 postazione radiomobile ARI per le comunicazioni radio di emergenza;
- 1 cellula di risposta nella Prefettura di Venezia (tel. 041/2703402-403, fax 041/5204923).

##### **(1) Posto Comando di Marghera**

Sarà composto da:

- funzionario della Prefettura di Venezia - coordinatore;
- ufficiale o funzionario di:
  - 1° F.O.D. di Vittorio Veneto;
  - Questura di Venezia;
  - Comune di Venezia;
  - Compagnia Carabinieri competente per territorio;
  - Compagnia della G. di F. competente per territorio;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia;
  - Capitaneria di Porto di Venezia,
  - U.L.S.S. n.12;
  - Polizia Provinciale di Venezia;
  - Polizia Locale del Comune di Venezia;
  - Trenitalia
  - ENAV;
  - ACTV;
- rappresentante Volontari di protezione civile comunale;
- rappresentante Volontari A.R.I.;

##### **(2) Posto Comando di Giare di Mira**

Sarà composto da:

- funzionario della Prefettura di Venezia - coordinatore;
- ufficiale o funzionario di:
  - 1° F.O.D. di Vittorio Veneto;
  - Questura di Venezia;
  - Comune di Venezia;
  - Comune di Mira
  - Compagnia Carabinieri competente per territorio;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia;
  - U.L.S.S. n.12;
  - Polizia Provinciale di Venezia;
  - Polizia Locale del Comune di Mira;

- rappresentante Volontari di protezione civile comunale;
  - rappresentante Volontari A.R.I.;
- (3) Cellula di risposta della Prefettura: sarà composta da 1 funzionario, 1 impiegato archivista ed un operatore A.R.I.

**b. Collegamenti**

Il Direttore dello sgombero si terrà in contatto radio continuo con il Posto Comando.

Le Aziende fornitrici di servizi e la Direzione aeroportuale sono pregate di comunicare alla Prefettura nominativi e recapiti telefonici di rispettivi referenti prontamente reperibili.

**c. Trasmissioni**

Le frequenze radio saranno concordate con gli Enti in concorso e disciplinate dalla Questura, in costante collegamento con il Posto Comando.

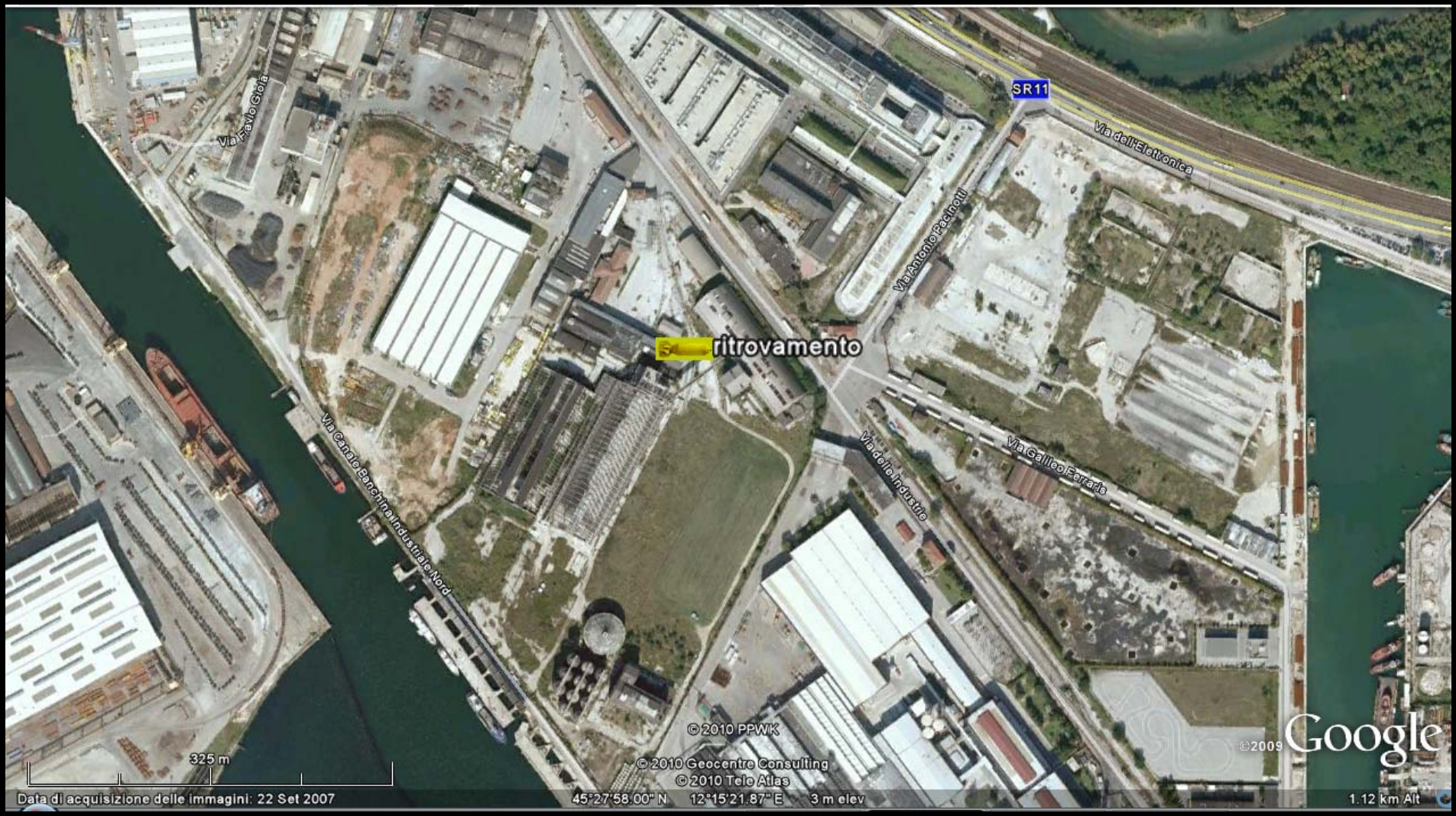
In allegato “D” il grafico dei collegamenti radio (a cura dell’A.R.I.). Essi saranno provati il giorno precedente con disposizioni diramate a parte.

Venezia, 15 marzo 2010

IL PREFETTO  
Lamorgese

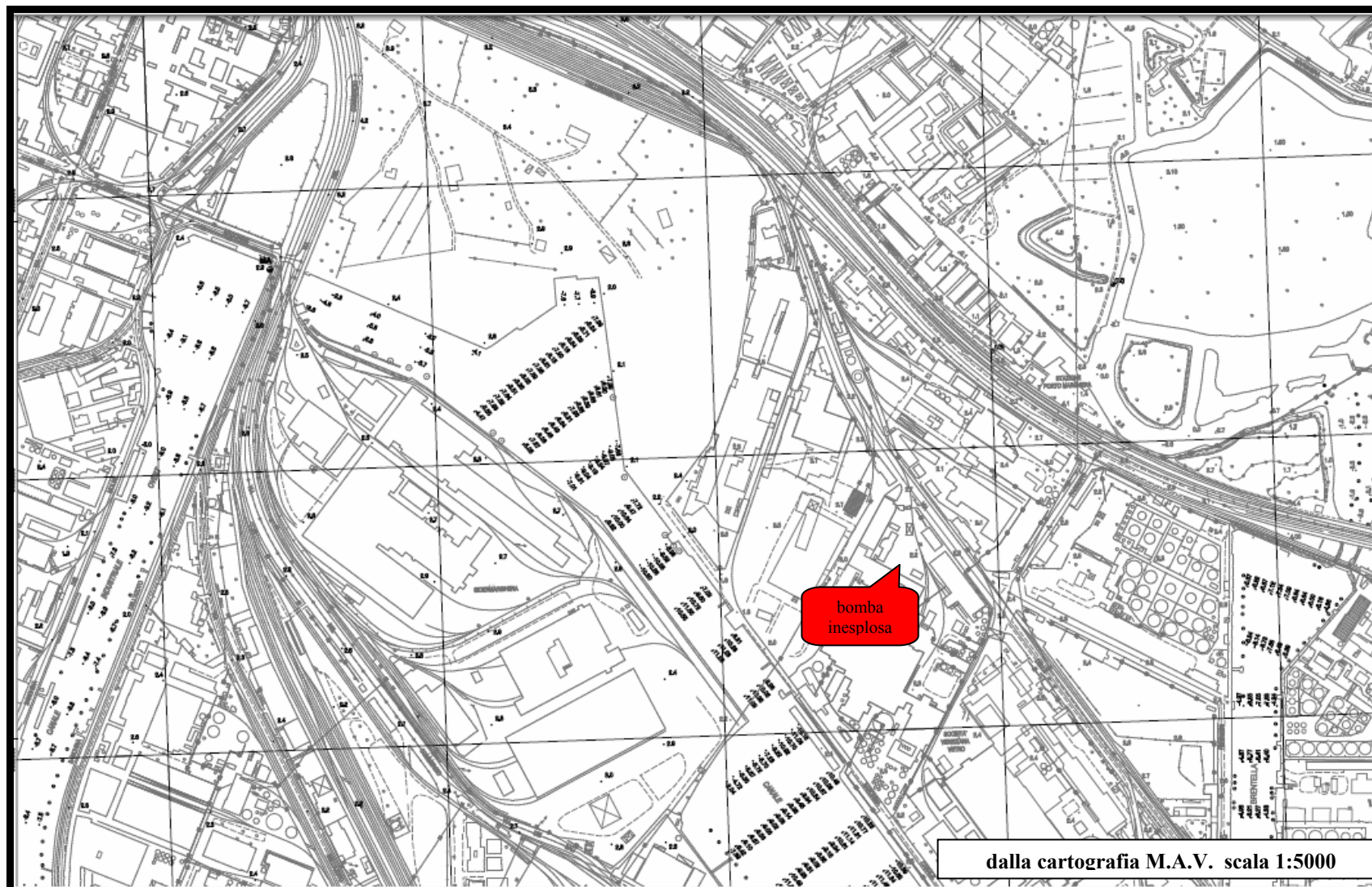
MAPPA SATELLITARE LOCALITA' RITROVAMENTO

ALLEGATO "A"



# DISLOCAZIONE ORDIGNO

segue ALLEGATO "A"



dalla cartografia M.A.V. scala 1:5000

